

"delle Farmacie".

H^og Presidente invita me inscritto Segretario Cons.^o a dar lettura della Deliberazione presa in via l'urgenza dalla Giunta Municipale sotto la data 18 Ottobre p.p. relativa, risente alla Pianta organica delle Farmacie e precisamente che la suddetta Deliberazione per l'area definitiva esclusa foresta abbia ragione della ratifica da parte del Consiglio Comunale a sensi e agli effetti dell'art. 136 della legge legge Com.^o e Pro^o, dichiara aperta la discussione.

Nessuno avendo eluso la parola il H^og Presidente invita a procedere alla ratifica della suddetta Deliberazione che per alzata e seduta viene all'unanimità approvata.

Esaurito l'oggetto 2^o si passa alla trattazione del seguente:

Oggetto 2^o

"Stabilità della Deliberazione presa in via l'urgenza dalla Giunta Municipale sotto la data 25 Ottobre 1914 portante le stesse di fondi da Cat.^a a Cat.^b del Bilancio 1914 onde far fronte al rimborso di £ 80.- anticipate dal Segretario Comunale per pagamento inviato dunque alla Commissione Provinciale per la visita all'area prescelta per l'erigendo fabbricato scolastico nella frazione di Marshinago."

H^og Presidente invita me inscritto Segretario a dar lettura della Deliberazione presa in via l'urgenza dalla Giunta Municipale sotto la data 25 Ottobre in 1. relativa alle stesse di fondi da Cat.^a a Cat.^b del Bilancio 1914 per far fronte alla spesa per pagamento di indennità spettante alla Commissione Provinciale per la visita all'area prescelta per la costruzione di un fabbricato scolastico nella frazione di Marshinago.

Rimesso anche tale deliberazione per la sua definitiva esecutorietà a sensi e agli effetti dell'art. 136 della vigente legge Com.^o e Pro^o abbia ragione di venir ratificata dal Consiglio Comunale, dichiara aperta la discussione.

Nessuno avendo eluso la parola il H^og Presidente mette in votazione la ratifica della suddetta deliberazione che per alzata e seduta viene all'uno, iniziativa approvata.

Proclamato l'esito della deliberazione del Presidente, prima lettura, viene l'atto presente firmato dallo stesso, dal Consigliere ammone e da me Segretario comunale.

H^og Presidente

E. Deste

H^og Segretario Cons.^o
E. Deste

Il Consigliere Aug.^o
E. Deste

Del segno di questo capitolio che le suddette deliberazioni sono state pubblicate all'Albo Unico nel giorno 8 Novembre 1915. E' un fatto nuovo infine resumere.

Provveduto il 9 Novembre 1915
H^og Segretario Cons.^o
E. Deste

Provincia di Rovigo
Comune di Boara Pojline

L'anno mille novemcento quattordici addì 16 del mese di Novembre a ore 4 p.m.^o

Nella sala del Consiglio Comunale convocato il consiglio comunale con lettera a cominciare dei singoli componenti in data 10 Novembre corrente P. 1050 conseguente a tenorini di legge come da riferita Consiglio dei curi si da lettura, sono presenti i signori:

1^o Ambrosini Enrico - 2^o Gavoso Antonio - 3^o Datto Luigi - 4^o Brunello Filippo - 5^o Grotto Donatino - 6^o Cavato Attilio - 7^o Gorno Antonio - 8^o Moretto Giovanni - 9^o Moretto Sebastiano - 10^o Modenese Antonio - 11^o Zanatta Giovanni - 12^o Meneghi Marco - 13^o Massi Giovanni - 14^o Cesari Giovanni -

Sono mancati i signori:

1^o Polotto Federico - giust. - 2^o Matteotti Giacomo - 3^o Ferarrese Filiberto - giust. - 4^o Bravaglia Giovanni - giust. - 5^o Bacco Dionigi - giust. - 6^o Patèse Ermilio - giust.

Assiste il Segretario Comunale, fig. Pietro Gaspardo. Assunta la Presidenza del Consiglio dal fig. Moretto Sebastiano, ass.^o Aug.^o pp di Lindolo dichiara aperta la seduta.

L'adunanza è di T. chiamata ed è validità col numero se presenti a sensu di legge.

Comincia IV. della sessione ordinaria di Autunno. Data conoscenza al Consiglio degli oggetti portati al Consiglio del giorno e veduti non trattarsi di questioni di persone, dal Presidente è dichiarata pubblica la seduta.

Per T. oggetto è posto in discussione il seguente:

Oggetto 1^o
Nomina del Sindaco.

H^og Presidente giustifica l'assenza dei colleghi Polotto Federico, Bravaglia Giovanni, Bacco Dionigi e Patèse Ermilio impediti per ragioni di lavoro ed Ferrarese Filiberto malato.

Dopo di ciò egli invita il Segretario Comunale a dar lettura di una breve relazione che ricorda la avvenuta forza d'atto della rinuncia dall'avocatura da parte del fig. Dr. Giacomo Matteotti di cui la Deliberazione Consigliare 20 Giugno 1915 su cui per ragioni di opportunità è stata rinviata la sua costituzione, ne fa presente la sollecitazione contenuta nel foglio prefissio 3 Giugno corrente, P. 602, di advenire alla

nomina del Capo del Comune, il più sollecitamente possibile espone le modalità prescritte per la votazione e le incompatibilità di legge per la nomina del sindaco.

Dichiarata aperta la discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Sig. Presidente chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri Giacomo Antonio, Massimo Giovanni e Giacomo Giacomo, vidi fatto distribuire le schede in bianco, vidi rauole nell'urna, enumere ratele a fattone lo spoglio riottenne il seguente risultato:

Presenti N. 14
Votanti N. 14

Morello Sebastiano ebbe voti N. 10

Giroto Domenico N. 3

Schede bianche N. 1

Per seguito a ciò il Sig. Presidente risultò eletto Sindaco ringraziò i Colleghi che volsero onorarlo del loro voto e chiamarono a Capo di questo Comune, aggiungendo che accetta con volentieri la carica senza l'affidio della fiducia della Rappresentanza Comunale assicurando che svolgerà tutta la sua buona volontà alla cosa pubblica avendo di mira non altro che gli interessi del proprio Comune facendo piena f. f. cura sulla cooperazione e l'appoggio da parte dei colleghi della Giunta del Consiglio.

L'Assessore Ambrosini Enzo rilasciò l'acuto del voto che avrebbe dovuto essere concorde sulla persona del collega Morello precedentemente designata a compiere la carica, lasciava la non completa concordanza fatta più bisognevole perché chiaramente prestabilita e fa appello alla compattazione necessaria anche nell'amministrazione comunale e di cui i componenti fatti scrivere cooperare per il buon avvenire dell'amministrazione assumendone le necessarie responsabilità senza invidia per alcuno, anche per non offrire motivo di scandalo nel campo avversario.

Era finito l'oggetto. Tornò a parla alla battaglia del seguente:

Oggetto 2:

Comunicazione della Nota Prefettizia 31 Ottobre 1916, N. 15072, che ritornava senza provvedimento la Deliberazione Consigliare 5 Ottobre p.p. N. 1494, relativa alla nomina della Commissione di Vigilanza per la istruzione obbligatoria.

Il Sig. Presidente invita me infossato Segretario Comunale ad or lettura della seguente relazione della Giunta Municipale:

Di G. Signori Consiglieri

Con una Nota 31 Ottobre n. 1. N. 15072, l'allor sig. Prefetto ha ritornato senza provvedimento la Deliberazione Consigliare 5 Ottobre p.p. N. 1494, avvertendo che per l'art. 4 lett. d del R. Decreto 6 febbraio 1908, N. 150 solo un maestro è una Maestra per tutto il Comune possono far parte della Commissione di Vigilanza per l'avvenimento dell'obbligo della Istruzione elementare.

Giava notare che nella relazione letta al Consiglio in occasione della trattazione dell'oggetto di cui l'Officiale come sopra detto ritornato senza provvedimento per la ragione sopracennata, veniva appunto avvertito allo Cff. d che della suddetta Commissione dove far parte in solo maestro è una sola Maestra delle scuole del Comune, ma il Consiglio credeva non fare opera illegale aumentando a 4 gli Insegnanti o bientutti la Commissione stessa, tanto più che come era pur fatto nella elezione per biennio decorto senza che dall'Autorità Superiore venisse mossa osterizzazione alcuna.

Siccome però si fatto la disposizione dell'art. 4 del Regolamento 6 febbraio 1908, N. 150, è chiaro e fissato così, così la nostra Giunta vi propone la revoca della Deliberazione Consigliare 5 Ottobre p.p. sopracitata per la parte che riguarda la nomina dei Maestri che devono far parte della Commissione di vigilanza alle scuole agli effetti dell'art. 1. 2 e 3 del precedente Regolamento per il biennio scolastico 1914-1915-1915-1916, procedendo nuovamente alla nomina dei Menabbi di cui alla Cff. d del suddetto regolamento art. 4 Cuius tandem a due soli insegnanti di cui uno per Capo luogo e uno per la frazione.

Dichiarata aperta la discussione e nessuno avendo chiesto la parola, il Sig. Presidente mette in votazione per alzata e revoca la revoca della Deliberazione 5 Ottobre p.p. N. 1494, per la parte indicata nella tesi della relazione di Giunta che viene all'unanimità approvata.

Tudi inoltre il Consiglio a provvedere per scrivere segreti alla nomina di 2 insegnanti inseguant'inguite scuole comunali e che dovranno far parte della Commissione di vigilanza nell'adempimento dell'obbligo all'istruzione secondo il disposto degli art. 1. 2 e 3 del precedente Decreto approvante il Regolamento Generale per la istruzione elementare.

Et tal modo fatta dichiarare le schede in bianco, vidi fatti riuscire nell'urna e coll'assenza